



La scuola al tempo del Covid. Tra spazio di esperienza ed orizzonte d'attesa.

Questo il titolo di una delle nuove uscite del gruppo Studium, firmata da Giuseppe Bertagna.

Il libro

Mai capitata una catastrofe come quella del Covid19. Mai capitata tuttavia nemmeno l'inettitudine conclamata di una pretesa classe dirigente ad affrontarla. Questo almeno per la scuola. Il testo, quasi un diario critico, argomenta questi severi giudizi, mostrando come non siano affatto ingenerosi, ma, purtroppo, referenziali. Se solo ci si allontanasse dalla faziosità politica e si superasse la "sindrome dell'elefante in casa", tutti dovrebbero infatti riconoscere che se, davvero, non a parole d'ordine declamate stentoree per qualche voto in più, la scuola fosse ritenuta «un asset decisivo per il futuro del paese» meriterebbe di essere trattata in modo molto diverso da come si è fatto.

Tutto per resistenza, poco o nulla per resilienza, niente, ed è questo il punto, con la plasticità innovativa indispensabile per non far naufragare una nave già malconcia e senza bussola. Poiché *spes ultima dea*, l'autore si aggrappa ai debiti del Recovery fund come ultima campanella per progettare interventi che possano segnare un'inversione di tendenza nella crisi strutturale della scuola italiana che la pratica sociale e politica all'abbandono autoreferenziale ha moltiplicato negli ultimi decenni.

L'autore

Giuseppe Bertagna è ordinario di pedagogia all'università di Bergamo, dove insegna anche Pedagogia della scuola, nel corso di Scienze della formazione primaria che presiede, è direttore della rivista Nuova secondaria.

Consiglia 1

Condiv

Tweet

Scuola Libri Covid

Categoria: [Libri](#)